

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 – 55032 Castelnuovo G.  
Tel. 0583 644911 – Fax 0583 644901  
Sito: [www.cm-garfagnana.lu.it](http://www.cm-garfagnana.lu.it)  
E-mail: [presidente@cm-garfagnana.lu.it](mailto:presidente@cm-garfagnana.lu.it)  
Tel Eliporto: 0583 666680 – Tel Vivaio Forestale: 0583 618726  
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308  
Orario di apertura al pubblico degli uffici  
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;  
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17  
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle  
ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.

#### ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO

Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico: lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.

SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle 17.

Banca dell'Identità e della Memoria  
Centro di documentazione del territorio  
Collane editoriali  
Archivio multimediale  
Eventi ed Animazione culturale

# CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero  
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

#### ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario ₦ 20,00 - Sostenitore ₦ 25,00 - Benemerito ₦ 50,00.  
ESTERO: Europa: ₦ 45,00; Americhe-Africa ₦ 55,00; Australia-Oceania: ₦ 65,00.  
Pubblica: foto: Abbonati ₦ 38,00, non ₦ 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non ₦ 30,00.  
C.C. Postale 13239553  
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

e-mail: [corrieregarfagnana@virgilio.it](mailto:corrieregarfagnana@virgilio.it)

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XX - N. 5 - Maggio 2011 - ₦ 2,00

ISSN 1722-716X

# UNA MOSTRA PER RICORDARE ED EMOZIONARE

"Noi non abbiamo bandiera nostra, non nome politico, non voce tra le nazioni d'Europa; non abbiamo centro comune, né patto comune, né comune mercato. Siamo smembrati in otto Stati, indipendenti l'uno dall'altro... otto linee doganali... dividono i nostri interessi materiali, inceppano il nostro progresso... otto sistemi diversi di monetazione, di pesi e misure, di legislazione civile, commerciale e penale, di ordinamento amministrativo, ci fanno come stranieri gli uni degli altri". E ancora proseguiva Mazzini, stati governati dispoticamente, "uno dei quali - contenente quasi un quarto della popolazione italiana - appartiene allo straniero, all'Austria". Così si esprimeva l'ispiratore, l'ideologo per eccellenza del nostro Risorgimento nel 1845, eppure per Mazzini era indubbiamente che una nazione italiana esistesse, e che non vi fossero "cinque, quattro, tre Italie" ma "una Italia". Fu dunque la consapevolezza di basilari interessi e pressanti esigenze comuni, e fu, insieme, una possente

aspirazione alla libertà e all'indipendenza, che condussero all'impegno di schiere di patrioti - aristocratici, borghesi, operai e popolani, persone colte e incolte, monarchici e repubblicani - nelle battaglie per l'unificazione nazionale. Battaglie dure, sanguinose, affrontate con magnifico slancio ideale ed eroica predisposizione al sacrificio da giovani e giovanissimi, protagonisti talvolta delle imprese più audaci anche condannate alla sconfitta.

Sono fonte di orgoglio vivo e attuale per l'Italia e gli italiani le vicende risorgimentali da molteplici punti di vista, ed è sufficiente sottolinearne alcuni.

- la grande e sapiente guida politica del Cavour che rese possibile la convergenza verso un unico, concreto e decisivo traguardo di componenti diverse anche apertamente in conflitto;

- l'emergere nella società e tra i ceti urbani, nelle città, di imprevedibili risorse che si espressero nello slancio di volontari componente essenziale del moto unitario;

- l'ingegno e la personalità dei protagonisti del Risorgimento, di uomini di pensiero e di azione che rappresentano ancora, non artifi-



1 - Il poncho di Garibaldi.  
2 - La camicia di Menotti. 3 - Il seggi di Fabrizi

ciosamente, un mito mondiale, senza eguali, come Garibaldi, e le grandi eredità di Mazzini, Cavour, Cattaneo. Figure che dissentirono e combatterono tra loro, ma ognuno sapeva quanto l'apporto degli altri concorresse al raggiungimento dell'obiettivo comune, anche se ciò non valse a cancellare contrasti e risentimenti.

Visioni diverse, strategie e tattiche,  
segue a pag. 2

#### ALL'INTERNO

- |  |              |
|--|--------------|
| pag. 3-4 Un misterioso ritrovamento...                 | G. Rossi     |
| pag. 5-6 Le fondazioni bancarie e la valle del Serchio | I. Galligani |
| pag. 6 Pontardeto e la casa che non c'è più            | P. Notini    |
| pag. 8 Miracolo di primavera sul monte Croce           | I. Toti      |
| pagg. 9-10-11 Cronaca                                  |              |

#### Le Rubriche

- |   |              |
|---|--------------|
| pag. 4 Il Pungolo                                   | Niccolò Roni |
| pag. 5 La foto d'epoca                              |              |
| pag. 7 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana |              |
| pag. 11-12 Fisco e Economia                         | L. Bertolini |
| pag. 12 Tristi memorie                              |              |

la combinazione di trame diplomatiche, iniziative politiche e azioni militari, l'intreccio di componenti moderate e democratico rivoluzionarie. Una combinazione prodigiosa, che risultò vincente perché più forte delle tensioni anche aspre che l'attraversarono.

E il 17 marzo, in Italia è accaduto qualcosa di importante, abbiamo percepito come uno straordinario scatto di sentimento e di consapevolezza nazionale, che è quello alla base delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, che ha pervaso tanti, anche coloro che a lungo, spesso per ragioni ideologiche, hanno volutamente rimosso dal loro agire, una persistenza della memoria del Risorgimento e del moto nazionale unitario assai più diffusa, in tutte le regioni, di quanto taluno mostri di ritenere.

Il che significa avere un rinnovato senso della Patria e della Costituzione, riconoscerci e identificarsi con esse, come grande quadro di principi e di regole, con quella grande coesione nazionale indispensabile per far fronte al nostro vivere comune.

E' giusto che oggi si torni ad onorarne la memoria, rievocando episodi e figure come stiamo facendo dal maggio 2010, dall'anniversario della Spedizione dei Mille.

E' in questa direzione che vuole andare anche l'iniziativa, eccezionale se rapportata e vissuta nella dimensione modesta di una realtà come quella di Castelnuovo e della Alta Valle del Serchio, "La Garfagnana nel Risorgimento", una esposizione ideata per ricordare ed emozionare i concittadini e i visitatori sul passato risorgimentale, non trascurabile, della Garfagnana inserita nel contesto del Ducato Estense che aprirà le porte nella seconda metà del mese di agosto e rimarrà visitabile per oltre due mesi. Promossa e realizzata dall'Assessorato alla cultura del comune di Castelnuovo di Garfagnana in collaborazione con l'attiva Pro Loco cittadina, e il sostegno del Museo Civico di Modena, intende celebrare i 150 anni della storia unitaria "mettendoli in scena", rappresentandoli attraverso una pluralità di cimeli, reperti e documenti che descrivono la vita di quel periodo e raccontano le vicende umane e militari che hanno condotto alla formazione di una coscienza nazionale e all'Unificazione attraverso i protagonisti che la Garfagnana dette all'Unità insieme a quelli del Ducato Estense, di cui la Garfagnana fu fedele provincia per oltre quattro secoli.

Il culto del Risorgimento si è nutrito a lungo della valorizzazione di oggetti, spesso anche eccentrici. Quelli garibaldini hanno poi sempre occupato uno spazio cruciale in qualsiasi strategia espositiva. Il sorriso ironico che oggi potrebbero suscitare camice insanguinate o stivali, non deve oscurare le ragioni profonde di quella scelta né portare a sottovalutare il suo impatto nella società italiana a cavallo del secolo. Le "reliquie" risorgimentali erano chiamate a svolgere una funzione di integrazione emotiva tra gli uomini e gli eventi del passato, "messi in scena" nei percorsi museali, e i visitatori che si recavano a venerare la nuova religione civile della patria.

Gli archivi storici della Garfagnana potevano offrire interessante materiale documentario che, causa anche la dispersione subita nelle distruzioni della II guerra mondiale, insieme a molte testimonianze e reperti sono andati praticamente, distrutti.

Ed ecco, quindi, l'importanza del Museo Civico Risorgimentale modenese, custode di un ingente e importante patrimonio, consistente in 2000 reperti, 1500 volumi della biblioteca, della raccolta documentaria di opuscoli e

autografi e di oltre 2500 fotografie, materiale da circa un ventennio non più esposto al pubblico e chiuso in depositi in attesa di una nuova collocazione. Basti pensare come Modena sia stata la patria di Ciro Menotti, da cui nacquero le spinte rivoluzionarie e i moti del 1831, di personaggi quali Nicola Fabrizi, che elesse la Garfagnana, dopo l'Unità, a sua dimora e la rappresentò nel Parlamento nazionale per varie legislature.

Grazie alla disponibilità della direzione del Museo ed ai rapporti di collaborazione, che da circa trent'anni intercorrono con gli ambienti culturali modenesi, saranno trasferiti a Castelnuovo oggetti della prestigiosa raccolta modenese, uniformi, armi, quadri, incisioni, copricapi, abbigliamento, suppellettili, selezionati in base al significato e al valore storico, ad integrazione di quanto la Garfagnana può proporre.

Un evento unico, irripetibile, mai visto a livello regionale. La mostra storica non sarà quindi solamente un impianto museale od un'esposizione di cimeli e ricordi, bensì sarà configurata come un percorso storico che alla fine possa produrre conoscenza storica, consapevolezza, appartenenza, un cammino segnato da una molteplicità di messaggi coerenti con l'epoca e l'argomento: un'idea per suggerire i sentimenti che provarono gli italiani 150 anni fa, le emozioni della storia.

## IL VOTO PER LE PROVINCIALI

All'uscita di questo numero si saranno tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale, almeno il primo turno. I tempi tipografici non ci hanno consentito lo scorso numero di presentare i candidati, non ancora ufficializzati, né ce lo consentono, questa volta, perché all'uscita del giornale le elezioni saranno alle spalle. Almeno il primo turno del 15-16 maggio, poiché se nessuno dei candidati alla presidente raggiungerà il 50,01% dei voti validi si terrà il ballottaggio tra i 2 candidati più votati dopo due settimane, nella domenica 30 maggio. Nel prossimo numero quindi, anche per non mancare ad un appuntamento di memoria storica, terremo un breve resoconto. Sono oltre 340.000 gli elettori dell'intera provincia chiamati alle urne, suddivisi in 24 collegi, recentemente ridotti dai 30 originari. Anche la Garfagnana è passata da 3 a due collegi, i più piccoli come popolazione del territorio: il n°9 Piazza al Serchio, con 12786 residenti, che comprende Camporgiano, Carrègne, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, S. Romano, Vagli Sotto e Vergemoli, e il n° 16 di Castelnuovo di Garfagnana, 13181 persone, formato dai comuni di Castelnuovo, Pieve Fosciana, Villa Collemandina, Sillano, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora. Gallicano rimase inserito nel collegio della Media Valle con Pescaglia, Fabbriche di Vallico. I candidati alla carica di presidente erano 4, con 15 liste tra cui scegliere i consiglieri provinciali: Gabriele Brunini, ex sindaco di Borgo a Mozzano ed ex presidente delle Misericordie d'Italia, sostenuto da PDL, UDC, Lega Nord, la Destra e Lista civica, Fai la provincia con Brunini; Graziano Pancetti del PSI; Stefano Baccelli, presidente uscente sostenuto da PD, Federazione della Sinistra, IDV, Pensionati democratici, Sinistra ecologia e Libertà, Lista civica Cittadini per Baccelli; Giuliana Bandone, ex consigliere regionale, sostenuta da Nuovo Polo per la Provincia di Lucca, Donne al Governo e PLI.

### CORRIERE DI GARFAGNANA

Direttore Responsabile:  
Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli,  
Italo Galliani, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti,  
Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini

Soci: Sergio Canozi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli,  
Quinto Sinforniani, Antonio Tognelli.

Collaboratori: Bruno Bellosi, Mario Bonaldi,  
Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Simona Lunatici,  
Gino Masini, Paolo Notini, Elisa Pieroni, Giovanni  
Pitzoi, Gilberto Rapaioli, Niccolò Roni.

Fotocomposizione e Stampa:  
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca  
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X



Tutto per i  
Vs. hobby,  
acquari, uccelli,  
pesci, pesca,  
caccia, sport, armi,  
aria compressa,  
pistole e carabine

libera vendita  
  
Castelnuovo Garfagnana  
P.zza delle Erbe, 2  
telefax 0583 62058

*Tapppezzeria Grisanti*  
di Ciaro Mauro  
Arredamenti Antiquariato  
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5  
Tel. e Fax 0583-62148



Foto: Composizione e Stampa:  
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca  
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X

**tardelli**  
ARREDAMENTI

NUOVO CENTRO CUCINE  
Veneta Cucine Varenna  
Poliform

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)  
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547  
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA  
**PACCAGNINI**

• OTTICO DIPLOMATO •

Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**

Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli  
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

**FABBIANI**

IMBIANCATURE

VERNICIATURA  
IMBIANCATURE  
DECORAZIONI  
STUCCO VENEZIANO

FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura  
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

**STUDIO PALMERO - BERTOLINI**

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI  
RAG. MASSIMO PALMERO • DOTT. SARA NARDINI

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115  
Piazza al Serchio - Via Roma, 63 - Tel. 0583 1913100  
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: info@palmerobertolini.it  
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: paghe@palmerobertolini.it



**Bomboniere Nardini**

Bomboniere per  
Matrimoni  
Comunioni  
Battesimi  
Anniversari

inoltre  
torrefazione  
dolciumi  
articoli da regalo

www.bombonieraitaliana.com - Via Fulvio Testi, 8 - Tel. 0583 62954  
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



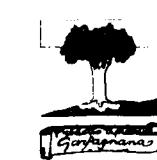
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

**DINI MARMI**

di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.

Sito Internet: www.dinimarmi.it  
E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)  
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977



**VECCHIO MULINO**

Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti  
tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.  
Tel. 0583/62192



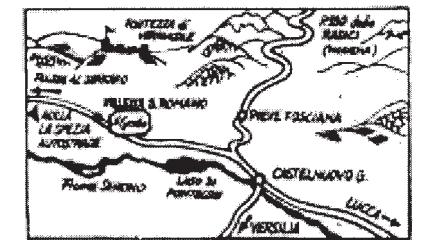
ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE  
ARREDAMENTI SU MISURA  
ANTIQUARIATO RESTAUROVia della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)  
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460  
www.decian.itTel. 0583/68375  
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.  
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca  
email:ligniti@sistemidepurativi.it

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF.NA (Lu)  
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

## UN MISTERIOSO RITROVAMENTO DEL SECOLO SCORSO

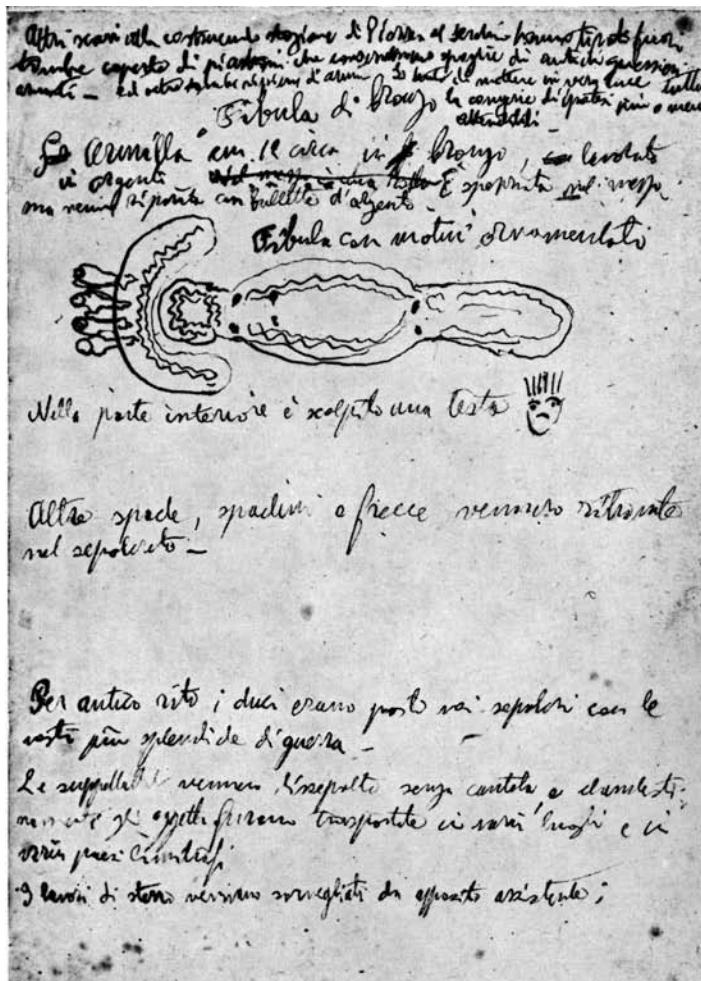
Nella prima metà del '900 furono casualmente rinvenuti in Garfagnana alcuni interessanti siti archeologici che, se fossero stati prontamente segnalati agli ispettori onorari e indagati successivamente dagli enti preposti, sarebbero stati di estremo rilievo per la conoscenza della nostra storia più antica. Purtroppo per la maggior parte di essi ci sono giunte soltanto poche e confuse notizie, affidate alla tradizione orale o a laconici scritti di persone inesperte, mentre gli oggetti raccolti sono andati completamente dispersi per incuria o per essere stati allora donati a persone influenti.

Tra queste fortuite scoperte, forse la più interessante e misteriosa rimane ancora oggi quella del sepolcro longobardo di Piazza al Serchio, riportato alla luce durante gli scavi per edificare la locale stazione ferroviaria. All'epoca si disse che erano state trovate alcune ricche sepolture contenenti vasi, armi e suppellettili, in oro e in bronzo, ma per l'assoluto riserbo che impose la ditta costruttrice ai dirigenti e agli operai, ben pochi videro gli oggetti dissepolti o ebbero precise informazioni su come e quando fu effettuato il recupero. Così la gente, non sapendo se ciò che era trapelato fosse pura verità o una scherzosa trovata, non divulgò la notizia più di tanto. Quindi è facile supporre che l'eco di tale scoperta giunse in ritardo agli orecchi della soprintendenza, o forse questa non dette a tale voce la dovuta importanza, fatto sta che, da lì a poco, tutto fu dimenticato.

Circa quarant'anni dopo, però, rovistando fra le carte dello studioso Livio Migliorini, il professor Guglielmo Lera trovò inaspettatamente alcuni appunti inerenti la citata scoperta, che mostravano, con schematici disegni e brevi didascalie non datate, come lo storico garfagnino avesse personalmente visto il luogo del ritrovamento e fosse riuscito anche a toccare con mano i reperti raccolti dagli operai.

Consapevole dell'importanza di tali appunti, nel dicembre 1970 il Lera li pubblicò sulla «Provincia di Lucca», ipotizzando la data della scoperta ai primissimi anni del '900 e l'epoca dei reperti - purtroppo andati dispersi - genericamente all'altomedioevo.

Tale pubblicazione non sfuggì all'occhio esperto



Disegni dei reperti eseguiti da Livio Migliorini.

dell'archeologo Otto Von Hessen, che, senza esitazioni, fece risalire il sepolcro agli inizi del VII secolo e avanzò pure l'ipotesi che la fibula a staffa, disegnata dal Migliorini, fosse la stessa conservata nel museo di Perugia, essendo quest'ultima del tutto identica a quella rinvenuta in Garfagnana, e non a caso senza una provenienza sicura.

Insomma, grazie ai due studiosi, fu recuperata una pagina - seppur lacunosa - di storia garfagnina.

Però al professor Lera erano sfuggiti alcuni foglietti scritti dal Migliorini sullo stesso argomento, assieme a due importanti lettere in arrivo, che pur non cambiando nella sostanza la scoperta, la rendevano ancor più interessante e misteriosa.

«Egregio signor Migliorini - scriveva il 27 luglio 1937 il Regio Ispettore Onorario di Fivizzano e Casola, sacerdote Rinaldo Fregosi, in merito al ritrovamento di Piazza al Serchio - So che tutto fu manomesso con gravissimo danno e profanazione della nostra storia, ma forse Lei

potrà ricostruire il fatto a deposizione degli operai che ivi lavorarono e furtivamente nascosero. Sarebbe questa una nota singolarmente utile alla storia di quel luogo...». E successivamente il 16 agosto «... Sarebbe però interessante che oltre alla nota spada di Gragnana si potesse ritrovare anche altri oggetti, o almeno qualcheduno che videro le tombe...».

Non sappiamo cosa rispose al riguardo lo storico garfagnino, ma presumendo che le notizie inviate fossero quelle contenute nelle brutte copie successivamente ritrovate, riportiamo di esse almeno la parte archeologica: «... Alcuni lavoranti al detto sterro alla profondità di circa due metri trovarono armi, oggetti d'oro, spade, frecce e suppellettili appartenenti al sepolcro, e le quali senza cautele e clandestinamente furono trasportate altrove. E siccome ebbi la fortuna di riuscire ad osservare un certo numero di oggetti, brevemente ne farò un cenno. Varie sono le spade, senza manico, ma una è sempre in buono stato di ferro (lunga circa cm 120 di epoca romana),

segue a pag. 4

**GIGI AQUILINI,  
AUTOSCUOLE PASSAGGI  
DI PROPRIETÀ**

**ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE**

- **PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**
- **VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI**
- **CORSI RECUPERO PUNTI**
- **CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE**
- C.Q.C.**
- CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.**

**CASTELNUOVO G. Tel/Fax 0583 62549**

**PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115**

**GUIDO PIERINI**

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI  
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)  
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

**CENTROMARKET**  
*De Cesari*

Abbigliamento Intino  
Cartoleria - Giocattoli  
Profumeria - Casalinghi

**terranova<sup>®</sup>**

Abbigliamento e accessori  
uomo donna bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.  
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349  
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it

**Piero Pieroni**  
Ingrosso Market  
Via G. Pascoli, 22  
Castelnuovo Garfagnana  
Tel. e Fax 0583-62301  
CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA  
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

**ELETRODOMESTICI  
ILLUMINAZIONE  
ARTICOLI  
DA REGALO**  
Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi  
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)  
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089  
E-mail CEBSNC@inwind.it

**Centro Casa  
Bonaldi**  
Articoli Casalinghi e da Regalo  
Lampadari - Giocattoli  
LISTE DI NOZZE  
Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

bitagliente, un elmo di ferro con ala o chiamar si voglia bacinetto con borchie tonde di ferro che toccandole col dito escano dall'elmo il quale doveva essere usato da un giovinetto, essendo di piccola dimensione. Un vasetto di vetro colorato da cm. 5 1/2 di vetro per lacrimatoio. Le fibule sono due: una di bronzo e l'altra d'oro. La prima di cm. 12 porta rilievi in argento; ed essendo stata troncata nel mezzo venne accomodata con piccoli fermagli d'argento. Alla testa della fibula sorgono tre protuberanze in bronzo rassomiglianti a spilloni ben decorati; inoltre nella parte interiore si osserva una testa d'uomo con irti capelli e piccoli occhi. La fibula d'oro massiccio è circolare di un diametro di circa tre centimetri, e nella parte davanti porta una cinquantina di svariate cellette nelle quali spiccano pietre preziose di un colore giallastro. Nel vaso a coppa in ferro è in quattro pezzi, una reca otto bollettoni nella parte superiore dorati con disegni primitivi di croci gammate. Che la tomba fosse non di un pagano ma di un cristiano, lo conferma una crocetta di cm. 6 d'oro con varia decorazione a fiorami e vidi pure alcuni frammenti d'oro che dovevano far parte a una certa collana».

Purtroppo in questo minuzioso resoconto il Migliorini non ci fa sapere la data del rinvenimento e la fine che fecero i reperti, ma forse nemmeno lui venne a conoscenza delle vie che presero questi ultimi, ad eccezione della già citata spada di Gragnana, che potrebbe verosimilmente provenire dal nostro sepolcreto.

Circa invece l'anno della scoperta, dopo le lettere del Fregosi alcuni hanno preso per buono il 1937, senza pensare che in quella data la stazione era già stata da tempo realizzata. Ma, a ben pensare, sembrava impossibile che il Migliorini non avesse dato alle stampe un fatto così rilevante, essendo peraltro un attivo corrispondente del locale giornale "La Garfagnana". Infatti, dopo centinaia di pagine sfogliate, l'articolo finalmente è stato trovato, ma per ragioni di spazio ne riferiamo soltanto l'essenziale: «... A pochi passi dalla Trattoria del Sig. Stefano Marchiò osservansi rialzamenti di terreno su i quali appariscono avanzi di grossi muraglioni che costituivano la chiesa, canonica, campanile, camposanto ed altri segni manifesti di crollate abitazioni. Da molto tempo in quella zona casualmente si vanno scavando oggetti antichi che potrebbero fornire dati interessanti alla storia. Ridotti in malo modo e spezzati furono una tomba con coperchio, ossari, colonnine in marmo, in macigno, spade ed attrezzi guerreschi. [...] Anche nel 1923 nella stessa località si rinvennero dai lavoranti tombe cinerarie ricoperte a piastroni, con vasi e suppellettili di pregio; ed ora per i lavori della costruenda stazione di Piazza al Serchio, si trovano anfore, fibule, spade: e per buona intelligenza degli assistenti i detti oggetti sono rimessi in una baracca, in attesa di superiori provvedimenti. [...] Va pure notato che presso quelle vetuste macerie escono di quando in quando tombe di epoca pagana. Li 6, 11, 1927».

Purtroppo nemmeno l'interessante articolo del Migliorini riesce a diradare le spesse nubi che ancora avvolgono questa scoperta, ma almeno ora conosciamo la data precisa del ritrovamento.

## LA GARFAGNANA VISTA DA: DIOFEBO MELI LUPI, PRINCIPE DI SORAGNA

È piacevole discorrere con Diofebo Meli Lupi. Non ci sono distanze formali anche se si parla con un Principe del Sacro Romano Impero e di Soragna, un Marchese, un Grande di Spagna, un Conte Palatino, un Patrizio Veneto, un Cavaliere d'Onore e Devozione del Sovrano Ordine Militare di Malta, un Gran Cancelliere dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio eccetera eccetera. Sono titoli che, anche nell'Italia repubblicana, grondano responsabilmente di storia, a partire da quel marchese Guido Lupi, duecentesco podestà di Parma, passando per Giampaolo Maria, primo Principe del Sacro Romano Impero per volontà dell'imperatore Giuseppe I nel 1709, per arrivare poi all'attuale Diofebo VI, amabilissimo castellano ancora residente nella Rocca di Soragna. Ma cosa c'entra la dolce pianura parmense con l'aspra appenninica Garfagnana?

Diofebo Meli Lupi è da sempre un appassionato di ciclismo, ha macinato chilometri e chilometri di strada per pura passione sportiva, fa parte orgogliosamente della "Nazionale Atleti Azzurri d'Italia". Nel suo pedalare si è più volte avventurato per le strade di Garfagnana, l'ha conquistata a più riprese, ne mantiene ancora il ricordo di quella prima volta "passando per il Cipollaio, in compagnia di Ferruccio Fazio (attuale Ministro della Salute N.d.r.), durante una di quelle corse ciclistiche organizzate da Paolo Brosio in memoria di Marco Pantani". La nostra valle gli appare da subito "una valle segreta, ricca di arte e storia, un qualcosa di riservato, mantenuto gelosamente dai suoi abitanti". S'instaura quindi un legame con i nostri monti, forse collegato al suo trascorso, di cui va sempre fiero, di sottotenente in congedo del Battaglione Bassano degli Alpini. "Le località fra le montagne creano intimità particolari. Come fra gli Alpini, si è poi amici per sempre". In Garfagnana il Principe coltiva amici di vecchia data, e non disdegna di chiacchierare con la gente del posto. Ci ricorda di quando fu "costretto a fermarsi, ai confini della Valle, per aver bucato, sempre con in bicicletta". Gli si avvicinò un agricoltore che lavorava nei campi a bordo strada, prestandogli aiuto. Lì riconobbe ancora una volta, oltre al buon cuore, la sagacia, lo spirito e l'ironia della Garfagnana, che forse ci collega, più di quanto sembri, al carattere dell'oltre Appennino, della Pianura Padana. Meli Lupi vede il pregio di una Garfagnana ancora "poco conosciuta", dove il turismo felicemente non è di massa e ha comunque un territorio aperto all'accoglienza e "al forestiero". "Mantenere la propria tradizione è un valore", afferma. In molte parti d'Italia esiste il rischio di un turismo sleghato da una seria preoccupazione alla conservazione della realtà locale: "più il vino si annacqua meno sa", ricorda il nostro intervistato, ribadendo che "la competitività-imprenditorialità turistica va collimata al

rispetto del territorio". Queste caratteristiche che ha rinvenuto nella nostra terra l'hanno portato a tornare più volte, non solo con le due ruote, ma anche per godere di quell'insieme di architettura-natura e perché no, dei prodotti tipici, fra i quali ricorda ancora di aver assaggiato "un prosciutto fantastico" - che ci inorgoglisce, detto da un esperto della *Confraternita del Culatello Supremo*. Una Garfagnana da godere inoltre "con vista ed olfatto, tanto l'aria ed i colori già cambiano appena usciti dalla galleria del Cipollaio" e si entra nella valle. Salutando e ringraziando Diofebo Meli Lupi per questa sua chiacchierata sulla Garfagnana, gli chiediamo "che effetto fa", nel ventunesimo secolo, ad essere principi. Ci risponde, sorridendo, con una battuta di spirito, che "ora le tasse le pago io, nel Seicento venivano pagate a noi!".

Manuele Bellonzi

**IL PUNGOLO**

di Niccolò Roni

## IL LATTE MACCHIATO DI PESSOA

I gestori dei pubblici esercizi di Castelnuovo di Garfagnana, con la baldanza e la fierezza che neppure i signori del cartello del petrolio possiedono, hanno annunciato che per loro decisione nei bar del capoluogo non ci sarà nessun aumento del caffè semplice e del cappuccino, il cui prezzo rimarrà rispettivamente a 0,90 e 1,10 euro, mentre si registrerà un rincaro di dieci centesimi per il prezzo del caffè macchiato e di quello del pezzo dolce. La giustificazione dell'aumento del caffè macchiato è da ricercare, a detta dei baristi, nell'usanza della clientela di richiedere che venga servito in tazza grande, comportando un sovradosaggio di latte; speriamo a questo punto che a nessuno venga in mente di ordinarlo in un paiolo perché causerebbe l'innalzamento del prezzo a 10 euro! Comunque si sottolinea che il prezzo del caffè semplice resterà invariato, questo anche per non disorientare la clientela che, in un mondo in continuo mutamento, una qualche certezza ce la dovrà pure avere!

Fare colazione a Castelnuovo continuerà in ogni caso a essere più economico che in molti luoghi dell'orbe conosciuto.

Ma pensano veramente, i membri della gilda del caffè, che noi abitanti della Città di Castelnuovo di Garfagnana (ex decreto del Presidente della Repubblica del 17 gennaio 2010) possiamo essere minimamente interessati a questi conti da bassa bottega?

Noi, che durante la consumazione delle nostre economiche colazioni, alla stregua dei colleghi delle grandi città europee, dissertiamo sui massimi sistemi, osserviamo il mondo e sognamo come dei moderni Pessoa seduti al loro tavolino, ed infine ci poniamo delle domande esistenziali del tipo: il latte macchiato è equiparato al caffè macchiato e quindi soggetto ad aumento oppure no?

**ALBERGO  
RISTORANTE  
L'Appennino  
da Pacetto**  
CUINA CASALINGA  
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE  
55030 San Pellegrino in Alpe  
Tel. 0583 649069 - 0583 649112

**Moscardini**  
Abbigliamento  
dal 1963  
Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

Nel verde e  
suggestivo  
ambiente del  
Parco  
dell'Orecchiella  
Organizzazione  
Matrimoni  
Banchetti  
e Compleanni  
a domicilio  
**LA GREPPIA**  
PARCO DELL'ORECCHIELLA  
Tel. 0583-619018 - 619020  
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

**Locanda l., Aquila d., Oro**



Albergo Bar Ristorante  
Cucina tipica nel rispetto  
delle tradizioni gastronomiche  
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere  
con bagno e TV sat

mercoledì chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s  
Via Vico al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)  
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

**GIULIANI e C. s.r.l.**



SERVIZIO  Vendita ric. e acc.  
Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio  
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24  
e Fax 0583.62049

PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678

**TORTELLI**

Via N. Fabrizi  
"La Barchetta"  
CASTELNUOVO G.

VALIGE  
**TORTELLI**

Marche di massima  
garanzia

0583.62175

## LE FONDAZIONI BANCARIE E LA VALLE DEL SERCHIO

Fra gli Enti economici che incidono sullo sviluppo sociale dell'intera Lucchesia e, conseguentemente, della Valle del Serchio sono da segnalare la Fondazione della Cassa di Risparmio di Lucca e quella della Banca del Monte. Per studiare ed approfondire le linee di intervento delle due istituzioni abbiamo intervistato due membri delle Fondazioni di estrazione garfagnina, il dr. Alessandro Bianchini, già medico dell'ospedale S. Croce e Sindaco di Castelnuovo Garfagnana, che recentemente, è stato eletto Vice-Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il dr. Pietro Roni, per anni Direttore della più grande fabbrica metalmeccanica della Valle del Serchio che è stato confermato nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banca del Monte. Ecco quanto abbiamo appreso.

L'origine dei due Enti affonda le radici nel tempo e rappresenta la continuità ideale con la Banca di riferimento. In particolare, la Cassa di Risparmio di Lucca, nata nel 1835 con fine di beneficenza ad iniziativa di privati, fu approvata con motu-proprio del Duca Carlo Lodovico di Borbone. Dal 1992 in poi, attraverso varie vicende societarie, ha preso forma la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, proprietaria di quote azionarie dell'Istituto di Credito.

L'origine della Banca del Monte è ancora più antica e trova la sua genesi nel Monte di Credito su Pegno, poi Monte di Pietà, fondato nel 1489. A partire dal 1992 è stata scorporata l'attività bancaria, per cui oggi, la Fondazione è proprietaria del 40% della Banca che, per l'altro 60%, appartiene alla Carige.

Le due Fondazioni, che sono Enti privati ma persegono scopi di utilità sociale, hanno sostanzialmente gli stessi fini che si concretano in interventi sul settore dell'arte, ricerca scientifica e tecnologica, scuola ed educazione, salute pubblica e medicina preventiva, volontariato, sviluppo locale e tutela ambientale. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca investe, di media, circa 25 milioni di euro l'anno; quella della Banca del Monte una cifra, sempre di media, fra i 3 e i 4 milioni di euro annuali. Di solito vengono privilegiati interventi sulla scuola (anche nel settore dell'edilizia scolastica) sul sociale e sul volontariato.



Sassi (Molazzana), 1958, foto di gruppo nell'asilo.

Con suor Bertilla e suor Letizia si riconoscono: (dall'alto in basso e da sinistra a destra) Giuseppe Papi, Gastone Pieroni, Giancarlo Micchi, Nilo Angeli, Patrizia Angeli, Alberto Ferrari Alberto, Vania Micchi, Manuela Rossi, Anna Ciani, Noemi Angeli, Giovanna Guazzelli, Lorenzo Pieroni, Frediano Aloisi, Liviana Micchi. L'immagine è stata gentilmente concessa dal nostro affezionato abbonato Nilo Angeli.

Le Fondazioni agiscono in piena autonomia statutaria, organica e gestionale nel determinare i propri indirizzi nell'amministrazione del patrimonio e nella scelta degli interventi. Non sono dotate di progettualità propria, ma sponsorizzano e contribuiscono a finanziare progetti di Enti Territoriali (Province, Comuni e Comunità Montana) e di tutti gli altri soggetti che persegono l'interesse

generale del territorio, in rapporto di "sussidiarietà". Sono supportate da "organi di indirizzo" e sono soggette al controllo di autorità di vigilanza (Ministero delle Economie e delle Finanze).

Gli interventi effettuati in questi ultimi tempi sono numerosi e di grande rilievo, soprattutto culturale: basterebbe ricordare l'acquisto del convento di San

segue a pag. 6

**prodotti tipici**

funghi - farine - farro  
formaggi - confetture  
prodotti del sottobosco

**Coletti**  
Bontà della Garfagnana

strada provinciale per S. Romano  
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)  
Tel. e Fax 0583 643205

Via del Fiore, 1 - ROGGIO  
55030 Vagli Sotto (Lu)  
Tel. e Fax 0583 649163  
www.bontadellagarfagnana.com infobontadellagarfagnana.com

**IL TETTO D'ORO BEGHelli.  
L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOstra BOLLETTA.**

I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagudagno Beghelli in dotazione.

**il Tetto D'oro**

**Beghelli Point**

**TOGNINI GIULIANO & C. Snc**  
Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@tognini.191.it

**CASEIFICIO ARTIGIANO**  
*Bertagni Bruno & C.*

dai verdi pascoli della Garfagnana  
la genuinità sulla vostra tavola

**Pieve F. Tel. 0583.62723**

**Hotel Ristorante Belvedere**

**B**

Via Statale, 445  
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m  
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043  
www.albergo-belvedere.it  
e-mail: info@albergobelvedere.it

**Fioravanti Capretz s.r.l.**

**INGROSSO**

**BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI**

**VINI e LIQUORI**

55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)  
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite  
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ  
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE  
MEDICINA DEL LAVORO**

Laboratorio analisi Chimiche, Microbiologiche, Fisiche e Ambientali - Consulenza su: Qualità e Certificazioni, Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Prevenzione Incendi, Ambiente ed Energia - Agenzia Formativa - Laboratorio analisi cliniche e studi medici

Sede Operativa: Via dei Bichi, 293 - 55100 - Lucca - Italia  
Sede Legale: Viale San Michele del Carso, 4 - 20144 Milano - Italia  
www.ecolstudio.com - info@ecolstudio.com - Tel. **0583 40011**

# Ambrosini

**OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio  
ARGENTERIA - MEDAGLIE  
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS**

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

Francesco e della casa natale di Puccini da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il contributo per il restauro del Teatro Alfieri di Castelnuovo da parte di entrambe, oltre a tantissime altre iniziative, come abbiamo detto nei settori della scuola, del volontariato e delle attività sociali.

Abbiamo cercato di evidenziare, sia pure nella brevità imposta dai limiti di un articolo, il peso delle Fondazioni sulla vita sociale della Valle, dato altamente rilevante, prestigioso per lo sviluppo economico della zona e degno della massima attenzione da parte di tutti. Attualmente, i rappresentanti della Valle del Serchio nelle due Istituzioni sono: il dr. Alessandro Bianchini, Vice Presidente, che partecipa al Consiglio della Cassa di Risparmio di Lucca da circa 15 anni; Leonardo Andreucci ex sindaco di Castelnuovo che è membro dell'organo di indirizzo dello stesso Ente; il dr. Pietro Roni molto attivo e destinatario di importanti incarichi nel consiglio della Fondazione della Banca del Monte; il preside Pietro Paolo Angelini componente dell'organo di indirizzo.

I nominativi sono stati segnalati da vari Enti Locali ed anche dalla Provincia. E' chiaro che essi non svolgono compiti limitati ai problemi del territorio di provenienza, ma si occupano, a tutto tondo, dell'intera problematica dell'Ente. Ci sembrerebbe opportuno e saggio però, che tutte le rappresentanze politiche e sociali della Valle si preoccupassero, fin d'ora, di garantire una continuità della presenza nelle Fondazioni per sottolineare la funzione di raccordo e di segnalazione di richieste proveniente degli organi rappresentativi della nostra Società, così bisognosa di supporti economici e culturali da raccogliere.

Italo Galligani



Pontardeto: in primo piano i ruderi della casa demolita

e a valle della strada di Pontardeto. Le mutazioni subite dal fabbricato ci sono state confermate dalla diversa dislocazione delle discariche dei rifiuti domestici. Ora, senza entrare nei dettagli di un recupero di frammenti ceramici effettuato in modo del tutto occasionale a seconda del procedere degli sbancamenti, accenneremo al fatto che la casa - che sappiamo esser stata di proprietà Lorenzetti ed abitata dalla famiglia Bacci fino agli anni sessanta del secolo scorso - si è sviluppata intorno ad una prima costruzione che doveva estendersi dove oggi passa la strada asfaltata; forse in origine solo una semplice mulattiera per il ponte sul vicino fiume. La più antica discarica di cocci rotti rinvenuta risale infatti al primo quarto del 1500 ed è documentata da vari frammenti di ceramiche di qualità che rimandano alle produzioni emiliane, probabilmente modenese. La discarica era



Frammenti di ceramica ingobbiata e graffita del I° quarto sec. XVI.

conservata sul lato a monte di un muro che costeggia la strada in uso. Su lato a valle dello stesso muro invece si trovava una discarica assai più recente, fra fine Ottocento e i primi anni del Novecento, con materiali in scivolo sul pendio fino quasi al muro che delimita la sede stradale. Una terza discarica con materiali seicenteschi ed infine una quarta con ceramiche della metà del XVIII secolo in altre parti dello sterro completano il quadro dei ritrovamenti ed attestano il lungo perdurare dell'uso delle strutture edilizie. Insomma circa 500 anni di testimonianze di vita fra quei quattro muri, il che non è poco lasso di tempo, a documentazione della circolazione e dei consumi dei prodotti ceramici nella campagna garfagnina. Infatti qui non siamo in un centro densamente abitato o in un castello, ma in un modesto abitato sviluppatosi probabilmente in prossimità di un ponte - non è detto che sia quello attuale - sull'Esarulo. Per concludere, lo studio accurato dei reperti recuperati e l'analisi delle marche riscontrate sul fondo di alcuni piatti ci restituiranno certamente dati più consistenti ed un quadro più esauriente per la comprensione degli oggetti in uso nella mensa o sulla tavola nel lungo periodo di vita di una modesta casa di campagna.

Silvio Fioravanti - Paolo Notini

## Nozze di diamante

Il 9 aprile 2011 nel Santuario di N.S.di Montalegro a Rapallo (Ge) il nostro abbonato Antonio Tolaini (anni 89) nativo di San Romano di Garfagnana e Giuseppina Ferri (anni 87) hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio circondati dall'affetto delle figlie Mara, Rosalba e Margherita, dai generi e i tre nipoti, tutti i parenti e gli amici più cari.

Antonio e Giuseppina si sposarono il 7 aprile 1951 nella chiesa di San Biagio a Partina (Arezzo) e dopo qualche anno si sono trasferiti a Rapallo dove vivono tutt'ora.



## PONTARDETTO E LA CASA CHE NON C'È PIÙ

Lì in Pontardeto, venendo da Castelnuovo, appena prima dell'incrocio per Pieve Fosciana, la casa che vi era non è più parte dell'orizzonte visuale di chi transita nella trafficata strada; incappata nel tracciato della variante di Castelnuovo, è stata abbattuta. Per tanti anni ci è capitato di posarcgli occhi ed ora che è stata demolita la memoria non ci aiuta nel ricostruirne la fisionomia. Era una casa con altane? Da dove vi si accedeva? Un coacervo di annessi e connessi, frutto di quell'architettura spontanea dettata dalle esigenze della famiglia e dei prodotti della terra? Chissà? Una casa colonica, abitata da contadini, o una casa padronale? Oggi che non è più in piedi e solamente pochi mozziconi di muri ancora per poco ne attestano la residua presenza fisica a modo nostro, s'intende, possiamo tracciarne una storia. Una storia assai indiretta, basata soprattutto su documenti del tutto particolari: i cocci rotti nel viver quotidiano. I pochi muri residui, in ogni modo, ci hanno fatto vedere una storia complessa dell'edificio o degli edifici ivi esistenti, con corpi di fabbrica aggiunti ad una prima costruzione nata sulla scarpata che raccorda i terrazzi morfologici a monte



## ESTETICA ELLE Un vero paradiso per il tuo benessere... Unisex

Doccia solare - Depilazione definitiva  
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso  
Manicure - Pedicure estetico e curativo  
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti  
Ricostruzione unghie  
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante  
Albergo



*La Vecchia Lanterna*

CHIUSO IL MARTEDÌ'

SPECIALITÀ PESCE



Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)  
**Tel. 0583.639331**

**Ristorante**  
**La Ceragetta**

Via Ceragetta - CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)  
Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88  
e-mail: info@laceragetta.it • www.ristorantelaceragetta.com

Apicoltura  
**Angela Pieroni**  
MIELE, PAPPA REALE  
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana  
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944

**CALZATURE**  
**fontana**  
e-mail: fontana1@hoymail.com  
www.geotiles.com/baja/4349/vetrina.html

**Vasto assortimento uomo, donna, bambino**  
**Calzature artigianali e su ordinazione.**  
**Si eseguono riparazioni.**

Via Fulvio Testi 6/b  
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)  
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



## NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

### ENTRA NEL VIVO LA LOTTA BIOLOGICA AL CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO

La Comunità Montana della Garfagnana gestirà, presso il centro vivaistico "la Piana" di Camporgiano, la produzione per tutta la Regione Toscana dell'antagonista del cinipide

È stato finalmente lanciato all'interno delle serre del Centro Vivaistico di Camporgiano, gestito dalla Comunità Montana della Garfagnana, il Torymus Sinensis, unico antagonista per sconfiggere il temibile cinipide del castagno.

Il parassita, un piccolo insetto di colore nero da adulto, particolarmente dannoso per il castagno, originario della Cina, è arrivato in Italia nel 2002, ed ha attaccato dapprima i castagneti della provincia di Cuneo, per poi espandersi in Lazio, Campania e Toscana ed, attualmente, è stato rilevato pesantemente anche nei castagneti della Garfagnana.

I danni prodotti sono decisamente elevati tanto da rendere il cinipide uno dei parassiti del castagno maggiormente temuto in tutto il mondo. Di questo insetto sono presenti solo le femmine, che ovidepongono sulle gemme senza che nessun segno visibile ne riveli la presenza ed, a seguito della schiusa delle uova, su germogli e nervature fogliari, si formano delle (delle escrescenze

tondeggianti) color verde chiaro ed in seguito rossastre, dalle quali poi sfarfallano gli esemplari adulti pronti a ricominciare un altro ciclo.

La Comunità Montana della Garfagnana ha subito capito il potere devastante del parassita e, già nel 2008, insieme all'Associazione Nazionale "Città del Castagno", aveva lanciato un appello per evitarne la diffusione nel nostro territorio. La fase operativa è partita con l'approvazione del progetto denominato "Interventi per la lotta biologica al cinipide del castagno. Realizzazione di un'area di moltiplicazione del Torymus S. nel Centro Vivaistico La Piana".

Il Progetto prevede una serie di interventi atti a contrastare la diffusione del cinipide che dallo scorso anno si è

sviluppato in molte aree del nostro territorio, mediante l'introduzione del Torymus sinensis, un antagonista naturale del cinipide da impiegare attraverso lanci nelle zone di forte infestazione.

In particolare, all'interno delle serre del Centro Vivaistico di Camporgiano, dove sono state collocate oltre 100 esemplari di piante di castagno già infettate dal parassita, è stato effettuato il lancio del Torymus. Per due mesi circa, le serre rimarranno chiuse in attesa che l'antagonista del parassita si riproduca, per poi essere aperte in modo che tutta la zona possa beneficiare dell'arrivo del Torymus. La scelta della Regione Toscana di individuare il nostro Centro Vivaistico come area sperimentale per la moltiplicazione dell'antagonista del cinipide, rappresenta per



Piante destinate alla riproduzione del Torymus Sinensis

il Presidente Mario Puppa e l'Assessore all'Agricoltura Paolo Fantoni, un ulteriore riconoscimento della sempre crescente importanza assunta dal Centro in questi anni. Il Centro di Camporgiano è infatti punto di riferimento per diverse attività di sperimentazione, svolte in collaborazione con vari Istituti di ricerca e con le Università. Dal 2008 è operativa presso il vivaio anche la sezione locale della Banca del Germoplasma, in cui sono conservati i semi di antiche varietà di cereali e varietà frutticole in una collezione di 375 piantine di frutta fra cui meli, peri, ciliegi, susini e fichi. La Banca oltre a consentire la conservazione "in situ" del patrimonio genetico garfagnino, garantisce anche la diffusione delle varietà locali a rischio di scomparsa sul territorio.



### FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE  
VEICOLI COMMERCIALI  
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO

Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it



**Ristorante • Pizzeria — Spaghetteria — IL BARETTO**  
Castelnuovo Garfagnana Tel. 0583 639136  
[www.ilbaretto.org](http://www.ilbaretto.org)

**GROSSI arredamenti**  
[www.liagrossi.com](http://www.liagrossi.com)  
disegna la tua casa  
Via Pascoli 32, Castelnuovo  
Tel. e fax 0583/62102  
Email: grossi.lia@tin.it

**micotti.com**  
TAPPEZZERIA  
*il valore dei dettagli*  
0583-618484

**LAVORAZIONI MARMI E GRANITI**  
**BIAGIONI**  
[www.biagionimarmi.com](http://www.biagionimarmi.com)  
Vasta esposizione d'arte funeraria  
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione  
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia  
CASTELNUOVO GARFAGNANA  
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995

**Ristorante Albergo**  
**da "Carlino"**  
**SPECIALITÀ GARFAGNINE**  
• 25 camere con bagno •  
BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE  
CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266

**ALBERGO - RISTORANTE**  
**Il Castagno**  
Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini  
Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070  
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)

**LUNARDI**  
MOVIMENTO TERRA

S.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036  
Massimiliano: 335 5209390  
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite  
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

## MIRACOLO DI PRIMAVERA SUL MONTE CROCE

Era la metà di maggio, una domenica piena di sole e di voglia di immergersi nel verde, così decidemmo di salire sul Monte Croce per cercare l'annuale fioritura di narcisi. Percorsa la valle della Turrone, lasciammo la macchina oltre Palagnana, dove inizia il sentiero che si inerpica per la montagna.

A dire la verità, quel giorno non eravamo i soli, la festa e la bella giornata avevano attirato verso la stessa meta' famiglie, singoli e gruppi organizzati. La compagnia ci faceva piacere, perché noi non eravamo soliti camminare per quei sentieri sassosi e, per di più, in salita, quindi la presenza di altri esseri umani ci dava conforto. Il sole batteva forte e la fatica, per chi era nuovo al percorso, si faceva sentire. Ogni tanto, un sasso ben squadrato ci consentiva di riposare e, da lì, potevamo godere la vista del sentiero già fatto e la valle che sprofondava in basso, piena di ombre. Poi, dopo un attimo, il nostro sguardo tornava a rivolgersi all'alto, dove cercavamo indizi della vicinanza della cima. Ma, sembra impossibile, quando si fatica a raggiungerla, la meta' non arriva mai.

Finalmente, nelle parti più elevate, anziché incontrare la roccia, si scoprirono allo sguardo groppe tondeggianti coperte da prati verdi di erba bassa qua e là punteggiata da qualche raro fiore di montagna. Era la prova che, ormai, le favolose distese di narcisi erano vicine. Dopo un ultimo tratto di sentiero poco ripido, ecco infine i prati pieni di fiori bianchi mossi da una brezza ristoratrice contro uno straordinario cielo turchino. Era la gioia di una conquista, era la bellezza pura della natura, era l'assaggio di un mondo solo sognato.

Mangiammo con appetito ciò che avevamo portato negli zaini e il gusto del cibo era accompagnato da un altro piacere, più estetico, quasi spirituale. Ci sentivamo accomunati da una nuova attitudine alla contemplazione. Quegli steli esili che sorreggevano una corona di corolle bianche erano cresciuti da piccoli bulbi sopravvissuti alla pesante coltre di neve, si erano alimentati con l'acqua della montagna, nessuno li aveva coltivati ed ora mostravano tutta la loro bellezza.

In cima alla groppa del monte, svettava una croce attorniata da uomini, donne, ragazzi che si godevano il sole. Scendendo di poco, dietro la croce, ecco un altro spettacolo inatteso: quello degli asfodeli fioriti.

Non li avevo mai visti, erano fragili, delicati, quasi

A CERRETOLEI a 4 minuti da Castelnuovo tra il verde e la quiete

## DA LORIETTA

Tipico Ristorante  
Ampio locale per ceremonie  
Tel. 0583 62191

Ristorante  
**Pizzeria**  
**il POZZO**  
di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il  
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO  
AMPIA SALA PER CEREMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA  
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380



trasparenti nella luce della cima e così eleganti da sembrare dipinti da un pittore illustre.

Nel pomeriggio, le cime azzurragnole delle Apuane sfumaron leggere nel cielo che si andava riempiendo di nuvole bianche. Scendemmo per lo stesso sentiero. Avevamo nel cuore una giornata di emozioni eccezionali, una domenica di maggio destinata a rimanere nella memoria come vi rimangono solo poche giornate della nostra vita.

Ilva Toti



## CON POSTE ITALIANE SULLA TRATTA CASTELNUOVO - PERUGIA: UN PELLEGRINAGGIO LUNGO UN ANNO

264 Km. all'andata, 264 al ritorno, considerata la via più breve, coperti in 391 giorni; 1,35 km al giorno. Si è così felicemente concluso il viaggio, o meglio la gita, di 2 lettere spedite il 19 marzo 2010 da Castelnuovo di Garfagnana e ritornate il 15 aprile 2011. Niente da far invidia alla missiva spedita da John Lennon nel 1971 che ha impiegato 40 anni per raggiungere il destinatario, le eccezioni sono eccezioni, ma per il nostro servizio postale sarebbe certamente un'altra medaglia, con sacrifici conquistata sul campo, da appuntare su un petto, che ormai troppo carico di onorificenze non riesce più ad accogliere.

Alcuni dati della eccezionale prestazione: Il percorso di andata per la verità stupisce: è stato coperto in un raggardevole tempo di circa 72 ore, almeno così è possibile supporre dalla data (22/3) impressa sul mod. 24b, così l'azienda definisce l'adesivo, con il quale giustifica con grande dispiacere – la forma è salva – di non aver potuto recapitare l'invio perché il destinatario è sconosciuto e trasferito (poi dovrebbero spiegarci come un destinatario sconosciuto possa essere trasferito e viceversa).

Evidentemente il percorso di ritorno è stato più impegnativo: l'invio ha pagato l'affannosa corsa di andata per riuscire a giungere a destinazione in tempi ragionevoli, e forse amareggiato per la poca considerazione ottenuta, ha deciso di prendersela comoda nel viaggio di ritorno. E così ha pensato bene di trattenersi ad Umbria Jazz, una delle manifestazioni jazzistiche più importanti a livello mondiale, e perché no facendosi prendere per la gola "all'Eurochocolate", la rassegna mondiale autunnale dedicata interamente al cioccolato. E poi non dimentichiamoci che a pochi km. dal capoluogo umbro sorge "La Città della Domenica", un grande parco faunistico del divertimento dove è possibile entrare in contatto con il mondo delle fiabe.

Beh è proprio lì che la dirigenza di Poste Italiane ha ancora la testa, chiusa in quel castello incantato, che ogni bambino favoleggia nell'infanzia, e che ancora non si decide ad abbandonare.

Per la cronaca: la lettera di John Lennon è stata acquistata da un collezionista che l'ha valutata circa 9000 uro; le nostre non spunteranno certo tale cifra però sono a disposizione per quanti vorranno prenderne visione.



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)  
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione  
**roberta**  
calzature - pelletteria  
abbigliamento sportivo  
LE MIGLIORI MARCHE  
CON PREZZI SPECIALI

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582  
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

SUPERMERCATI

**Sma**  
GRUPPO RINASCENTE

F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5  
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468

**O.P.M.**  
I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)  
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

ORGANIZZAZIONE  
PETROLI MALATESTA srl

**casino'**  
cafe  
V. Della Formica Traversa III n° 223/0  
San Concordio LUCCA

**RISTORANTE**  
**DA STEFANO**  
*del Cav. Zeribelli Stefano*  
**SPECIALITÀ DI MARE**  
 Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009  
**VIAREGGIO - (Lu)**  
*chiuso il giovedì*




**STAZIONE DI SERVIZIO**  
**TAMOIL**  
**PIERONI STEFANO**  
**Tel. 0583 641602**

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)



## CRONACA

### \* IL PANATHLON GARFAGNANA IN PRIMA LINEA CONTRO IL DOPING "NO AL DOPING SI ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE"

*Un successo la settima edizione del Convegno con gli studenti della Valle che si è tenuto a Castelnuovo Garfagnana.*



*Il tavolo dei relatori*

Molti studenti delle scuole medie superiori della Valle del Serchio provenienti da Barga e Castelnuovo Garfagnana, hanno partecipato lo scorso 14 aprile, presso il cinema Eden, al settimo convegno sul tema: NO AL DOPING SI ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE. L'evento è stato organizzato dal Club Panathlon della Garfagnana, con il patrocinio del Comune di Castelnuovo, la collaborazione dell'I.S.I. di Barga e degli Istituti "S.Simoni" e ITCG "L.Campedelli" di Castelnuovo.

Dopo i saluti del Sindaco dr. Gaddo Gaddi, del Governatore del Panathlon area Toscana Assuero Pieraccini, del Presidente Massimo Casci e del Dirigente Scolastico prof. Pietro Paolo Angelini, i lavori sono entrati direttamente nel vivo, catturando l'attenzione e l'interesse della giovane platea, sotto la costante e qualificata regia del Prof. Manlio Galli dell'Istituto Simoni, che con professionalità, preparazione, gusto ed un accattivante supporto audio e video, ha dato al convegno un tocco di freschezza e novità.

Molto apprezzati gli interventi dei relatori. Il prof. Dario D'Ottavio dell'Azienda ospedaliera S.Camillo Forlanini di Roma, uno dei massimi consulenti in materia di doping oggi presenti in Italia, ha ampiamente trattato una vasta casistica delle sostanze dopanti e dei connessi problemi fisici. Il giornalista sportivo Eugenio Capodacqua - Caporedattore del quotidiano "La Repubblica", ha coinvolto i giovani, riferendo storicamente su numerosi casi di doping nello sport, intercalando note vicende di cronaca a comparazioni statistiche sui devastanti danni provocati dall'uso di sostanze illecite. Il dott. Alberto Tommasi, dirigente della ASL n.2, autore

del libro "L'Anello della Salute" ed attuale Presidente del Panathlon Club di Lucca, ha parlato di etica e sport rappresentato ai giovani quando sia importante e benefico praticare in maniera intelligente e pulita una sana attività sportiva.

Iniziative di questo genere fanno bene allo sport ed ai nostri giovani, sempre più martellati da una subdola pubblicità che propone stili e modelli di vita fuorvianti e pericolosi. Un sincero ringraziamento quindi al dott. Alessandro Bianchini, già primario dell'ospedale Santa Croce di Castelnuovo Garfagnana, attuale vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Past President del Panathlon Garfagnino che, forte della sua significativa esperienza professionale e sportiva, oltre ad esserne stato il fondatore, è la vera anima di questa importante iniziativa, giunta quest'anno alla settima edizione e, all'Amministrazione Comunale di Castelnuovo, per aver messo a disposizione i locali ed aver fornito il necessario supporto logistico agli autorevoli relatori.

Il Panathlon desidera inoltre esprimere sincera gratitudine ed apprezzamento nei confronti del sindaco dr. Gaddo Gaddi per avere, in più occasioni, manifestato attenzione, simpatia, interesse e partecipazione all'attività del Club Garfagnino. La cosa non è passata inosservata ma anzi è stata molto apprezzata dai soci e dirigenti.

*Giorgio Daniele*

### \* La 15<sup>a</sup> Motomessa.

Ritorna domenica 26 giugno la tradizionale motomessa a S. Pellegrino in Alpe. Un appuntamento giunto alla 15<sup>a</sup> edizione, nato come momento di evasione e di amicizia per iniziativa di un gruppo di appassionati garfagnini e divenuto ormai irrinunciabile per centinaia di motociclisti provenienti da tutte le regioni. Il programma: ore 9,30 ritrovo alla piscina comunale di Castelnuovo di Garfagnana; ore 10,30 partenza per San Pellegrino in Alpe; ore 12,00 S. Messa e asseguire benedizione delle moto; ore 13,30 Pranzo all'aperto in loc. Valligori a Villa Collemandina. Nel pomeriggio intrattenimenti vari. Per info: 348.5227385 – 339.5489554.

### \* In libreria la "Guida storico-economica della comunità di Piazza al Serchio".

La "Guida storico-economica della comunità di Piazza al Serchio" opera di Carlo Pietrazzini, a lungo insegnante di lettere nella scuole scuole medie di Piazza al Serchio e Gramolazzo ed edito dalla tipografia Rosa di Castelnuovo di Garfagnana, è un nuovo contributo alla storia-grafia e alle tradizioni del territorio del comune dell'Alta Garfagnana. Una puntuale descrizione che fotografa non solo il capoluogo ma passa in rassegna tutte le frazioni del comune, arricchendo i contenuti di immagini, anche storiche, curate dal fotografo Alessandro Pietrazzini. L'autore con generoso slancio umanitario ha voluto che il ricavato delle vendita della pubblicazione sarà devoluto a favore di opere assistenziali e in particolare alla missione africana di padre Marcello Bartolomei nativo della frazione di Colognora.

\* Successo per la 20<sup>a</sup> edizione del torneo Giovannini Bees Basketball Project Pesaro è la squadra regina della 20<sup>a</sup> edizione del torneo internazionale di minibasket organizzato dal Cefa Basket Castelnuovo. Sorprendente quarto posto per i padroni di casa del Cefa, allenati da Michele Rocchiccioli, sconfitti in semifinale proprio da Pesaro e nella finale 3°-4° posto dai Giants Marghera (Venezia). La squadra marchigiana, già sul podio nel 2006, ha superato in finale gli sloveni del Krka Novo Mesto. Come sempre il torneo va oltre il risultato sportivo. Dalle emozioni regalate dalla serata d'apertura, in cui è intervenuto per ricevere il memorial Boschi il grande campione Gregor Fucka, a quelle del venerdì sera con un momento di aggregazione tra le varie squadre. "È il clima che circonda la manifestazione quello che resta maggiormente impresso a chi partecipa – dice un soddisfatto presidente Vincenzo Suffredini – tutte le squadre sono rimaste soddisfatte e si sono già prenotate per la prossima edizione. Io devo ringraziare tutto lo staff perché senza questi volontari non sarebbe possibile creare tutto ciò". Ad impreziosire la 20<sup>a</sup> edizione ci ha pensato anche il Panathlon Garfagnana con l'istituzione del premio Fair Play. Il presidente Massimo Casci e il Governatore del Panathlon Toscana Assuero Pieraccini hanno consegnato il premio a Nicola Morelli, coach della squadra vincitrice del torneo. Grandi emozioni nella serata d'apertura con la presenza al palazzetto di Castelnuovo del campione Gregor Fucka che ha ritirato il 9° memorial Danilo Boschi attorniato da circa 200 bambini che per motivi di età non possono conoscere le gesta del campionissimo, ma che sono rimasti a bocca aperta per la stazza del giocatore. Fucka, 40 anni, gioca ancora a basket, a Pistoia in LegaDue, e con i suoi 2,15 metri e la sua cordialità ha conquistato Castelnuovo. Lui che, partito dalla Slovenia, è arrivato in Italia ormai 20 anni fa, ha acquisito il passaporto tricolore e con la maglia azzurra ha conquistato l'europeo del 1999 in Francia, oltre ad un altro argento europeo del 1997 e i tanti successi con le sue squadre di appartenenza tra cui top club come Milano, Barcellona e Roma. Dalle mani di Maela, la moglie di Danilo, ha ricevuto il memorial Boschi che prima di lui era stato assegnato ad altre icone del basket come Marzorati o Niccolai. Un momento toccante nel ricordo di un volontario del Cefa Basket,

*segue a pag. 10*



*La squadra del Pesaro-project*



**CASSA DI RISPARMIO  
 DI LUCCA PISA LIVORNO**  
**GRUPPO BANCO POPOLARE**



di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88

Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

Servizio attivo 24 ore su 24

## ONORANZE FUNEBRI

\*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

\*arredi funebri

\*lapidi e tombali

\*fiori

\*cremazioni

\*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

scomparso tragicamente, che si era molto impegnato in ambito sportivo. Fucka è rimasto visibilmente colpito dalla cornice di pubblico, dalla presenza delle 16 squadre di bambini ed in particolar modo di quella slovena e croata a cui ha riservato un particolare saluto in lingua. Oltre al premio a Fucka, la serata d'apertura ha vissuto altri momenti speciali come il riconoscimento riservato alla formazione di serie C del Cefa Basket, promossa in serie B, dall'amministrazione comunale col sindaco Gaddi che ha voluto premiare tutte le giocatrici, il presidente Vincenzo Suffredini, il dirigente Francesco Bonini e il coach Michele Rocchiccioli. Il Cefa ha, invece, consegnato un premio alla società Calderara di Bologna che ha partecipato a ben 10 edizioni del torneo. Ricordiamo le squadre partecipanti attraverso i raggruppamenti. Girone 1: Meshcheryakova Minsk (Bielorussia), Cefa Basket, Pikaciù Cittadella (Padova) e Pro Cangiani (Napoli). Girone 2: Krka Novo Mesto (Slovenia), Lupo Pantano Pesaro, Calderara (Bologna), Legnano (Milano). Girone 3: Virtus Bologna, Eteila Aosta, Giants Marghera (Venezia), Ciesse Freebasket Milano. Girone 4: Zadar Prvi Kos (Croazia), Bees Basketball Project Pesaro, Castiglione Murri (Bologna), Polisportiva Ghezzano (Pisa).

Luca Dini

### \* "Piccola Grande Italia 2011" - La Garfagnana protagonista

L'ottava edizione di "Piccola Grande Italia 2011", la festa nazionale dei piccoli comuni promossa da Legambiente Toscana, UNCEM, Regione, Coldiretti ed Enel Green Power, è stata quest'anno presentata presso la sede della Comunità Montana della Garfagnana. La presentazione avvenuta nella sede del nostro Ente territoriale è stata un atto dovuto per l'adesione di quasi tutti i comuni della Garfagnana, così ha affermato il presidente di Legambiente Toscana Piero Baronti che ha sottolineato come l'iniziativa sia dedicata quest'anno, in occasione della ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, al percorso di unificazione e alla creazione della nostra identità nazionale. Un'opportunità non solo per ricordare le nostre radici ma per salvaguardare il futuro di questi piccoli centri e chiedere maggiori risorse e servizi per realtà il più delle volte penalizzate.

Soddisfazione per il presidente della Comunità Montana Mario Puppa da sempre convinto della necessità di valorizzare risorse e patrimonio d'arte e tradizioni che le nostre comunità custodiscono, e l'obiettivo di Piccola Grande Italia 2011 è proprio quello di creare comunità in grado di competere attraverso la valorizzazione del tessuto locale rendendolo l'elemento di attrazione con particolare riferimento ai giovani in un continuo e dinamico rapporto intergenerazionale."

Dopo Gallicano e Pieve Fosciana che hanno anticipato i tempi, nel fine settimana del 6-7-8 maggio hanno aperto le porte alla manifestazione i comuni di Camporgiano, Careggine, Giuncugnano, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Minucciano San Romano in Garfagnana, Sillano, Vergemoli e Villa Collemandina con assaggi, visite guidate, itinerari naturalistici, culturali e all'immenso patrimonio di tradizione ed enogastronomia.

\* Vergemoli – Padre natale Cocci dei Padri Cappuccini di Lucca ci ha lasciato dopo moltissimi anni di ininterrotto servizio come custode del celebre Santuario di "Sancta Maria ad Martyres" dell'Eremo di Calomini. Verrà sostituito già da domenica 3 aprile (Quarta di Quaresima) dal custode -rettore Padre Giglio Gilioli (p.Giglio Maria), della comunità religiosa "Discepoli dell'Annunciazione". I Padri Cappuccini di Lucca hanno prestato dal 1914 per quasi un secolo, fino ad oggi, il loro generoso servizio pastorale ai numerosi pellegrini che hanno frequentato quel luogo di preghiera. Nel decreto di nomina dell'Arcivescovo Mons. Italo Castellani, del nuovo custode si legge: "Noi li ringraziamo di cuore per questa loro lunga missione. Poiché i suddetti Padri Cappuccini, con profondo loro e Nostro rammarico, non possono proseguire questo impegno, desiderando Noi dare un nuovo impulso all'Eremo-Santuario di Calomini, accogliendo la comunità religiosa dei "Discepoli dell'Annunciazione". - Sarà cura del nuovo Custode - Rettore fare in modo che si offrano ai fedeli con maggior abbondanza i mezzi della salvezza, annunziando con diligenza la Parola di Dio, incrementando opportunamente la vita liturgica soprattutto con la celebrazione dell'Eucaristia e della penitenza, come pure coltivando le sane forme di pietà popolare -(can.1234 1 CJC9) e curando un'accoglienza cordiale e attenta alle necessità dei poveri del Signore. In unità di intenti e in armonia con la Zona Pastorale, presieduta dal Vicario Moderatore Zonale, continua il decreto di nomina- il Custode - Rettore si impegnerà a promuovere una presenza viva, operante e concorde della Chiesa in quel territorio in modo che la vita cristiana dei singoli, delle famiglie e della comunità possa vivere una rinnovata primavera nello Spirito". Mons. Italo Castellani nella lettera inviata alla sede dei Padri Cappuccini di Lucca ed a Padre Natali Cocci esprime loro un particolare ringraziamento ed in particolare a Padre Natale che sobbarcandosi un servizio non lieve, si è fatto carico della vita spirituale dell'Eremo e della parrocchia di Verni. Inoltre l'Arcivescovo conclude la sua lettera con queste parole: "Rinnovo a maria l'affidamento dell'Eremo di Calomini, prima testimone del Signore, nello stupore e nell'incanto della Solennità dell'Annunciazione del Signore, perché continui a indicare la via per conoscere ed amare sempre di più il suo figlio, Gesù Cristo, il Verbo Incarnato".

Giulio Simonini

### \* BORSIGLIANA

Tra i paesi più antichi della Garfagnana, anche se poco conosciuto, c'è Borsigliana, oggi ridotto a 70 abitanti, 730 metri slm, in comune di Piazza al Serchio, posto su un colle che guarda verso Sillano ed il Passo di Pradarena. La domenica, spesso, ci vado a Messa, insieme ai nonni Corinno e Giuditta. Loro abitano nella sottostante borgata di Vergnano, dove è nato mio papà, ma Borsigliana è la sede della parrocchia, dove si svolgono tutte le ceremonie religiose. A me piace andare a Borsigliana ed incamminarmi lungo la strada che attraversa tutto il paese, seguendo lo spartiacque del colle, in mezzo a due file di vecchie case.

segue a pag. 11

## Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE

Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore  
Camaiore - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412  
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

**LAINOX®**

Forni misti  
convenzione-vapore

**SIRMAN**  
Affettatrici e Tritacarne

**Col Ged**  
Lavastoviglie e Lavabacchieri

**Rimco**  
Grandi Cucine

## AGENZIA DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE REAL ESTATE AGENCY

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga  
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)  
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it  
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

## Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,  
Assistenza tecnica,  
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana  
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421  
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



## Macelleria BROGI

da antica tradizione

**CARNE DI 1<sup>a</sup> QUALITÀ**

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana  
Tel. 0583 644214

## OTTICA LOMBARDI

Occhiali da vista e da sole  
lenti a contatto

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

## autoscuole salvino

CONSEG. PATENTE A-B-C-D-E  
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Castelnuovo di Garfagnana 55032 - via F. Azzi, 43  
Tel. +39 0583 641622 - Fax +39 0583 648433  
castelnuovo@autoscuolesalvino.com - agenziasalvino@libero.it

Fornaci di Barga 55052, p.zza Don Minzoni  
Tel. e Fax +39 0583 709911 - fornaci@autoscuolesalvino.com

www.autoscuolesalvino.com

## ALBERGO - RISTORANTE



CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA  
Condizioni particolari per banchetti,  
pranzi aziendali e ceremonie in genere

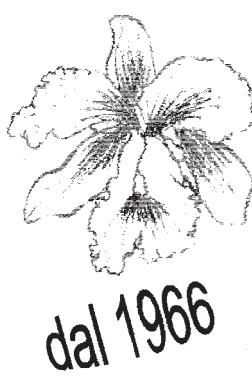
SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059



Tel. 0583. 62400  
Cell. 337 530036

24 h su 24

**Castelnuovo di Garfagnana**  
Via della Centrale, 6/b



# AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449  
Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Un giorno, con mio nonno, sono salito fino in località Castello, dove ancora oggi si scorgono dei muraglioni che rivelano la presenza di un'antica fortificazione. Mentre mio nonno era intento a cercare funghi, gironzolando su una striscia di terreno pianeggiante, mi sono messo a sedere su un sasso, e, guardando verso il sottostante abitato di Borsigliana, ho cominciato a fantasticare su come poteva essere la vita nel passato.

"Vedeva" le donne e i ragazzi portare al pascolo le mucche e le pecore, gli uomini che lavoravano nei campi con la vanga, la zappa, la falce e le grosse "fere", le frullane, per tagliare l'erba. In estate immaginavo grossi mucchi di fieno, che la sera veniva portato in collo verso le capanne, utilizzando le "reti" oppure delle capagnate. Le donne portavano avanti le faccende di casa, lavoravano la lana facendo maglie e calze, curando poi l'allevamento delle galline, conigli e bachi da seta. Il mattino e la sera andavano ad aiutare gli uomini a mangiare. "Vedeva" anche i ragazzi più piccoli giocare nelle aie, lungo la strada, a rincorrersi, a giocare a nascondino oppure con la trottola o al "saltello".

Mentre fantasticavo su queste cose, mio nonno Corinno si era seduto vicino a me.

Allora ho approfittato di farmi raccontare la storia di Borsigliana...

Tanti secoli fa il paese era proprio lì, dove ci trovavamo, nella zona del Castello. Erano stati gli antichi Liguri-Apuani a costruirsi un "castellare". Vivevano soprattutto di caccia, pastorizia, raccolta di frutta, cominciando anche a coltivare qualche cereale. Arrivarono poi i Romani, i Longobardi e con questi ultimi giunse probabilmente il Cristianesimo.

Nel basso Medioevo a Borsigliana fu costruita la prima chiesa, inizialmente dedicata a San Prospero in località Castello e poi l'attuale dedicata a Santa Maria Assunta nel centro del paese. Perché fu abbandonato il vecchio insediamento in località Castello? La tradizione riferisce di un forte terremoto che aveva distrutto tutte le abitazioni e successivamente il paese era stato ricostruito più in basso. Per tanti secoli a Borsigliana si visse senza tanti cambiamenti. A metà del Novecento fu costruita la strada carrozzabile che sale da Gambarotta. Con essa arrivarono le prime auto, i primi camion ed i giovani cominciarono ad andare a lavorare fuori, nei cantieri e nelle fabbriche. Molte famiglie si trasferirono e per Borsigliana iniziò il declino.

Sulla facciata della parrocchiale c'è una scultura in pietra che mi ha sempre incuriosito. E' un antico archi-



trave dove si vedono otto figure umane, scolpite in modo un po' grossolano, con al centro la Madonna con Gesù Bambino. Gli studiosi vi hanno ravvisato una delle tracce più antiche del Cristianesimo in Garfagnana. Nella chiesa di Borsigliana ci sono anche due importanti trittici. Il primo è quello che si trova dietro l'altare maggiore, raffigurante la Madonna con il Bambino, in mezzo ai santi Prospero e Nicola. Tale opera, la più famosa della Garfagnana, è di Pietro da Talada, vissuto nel 1400. Il secondo trittico si trova sulla destra, entrando in Chiesa. È più piccolo del primo, con la Madonna ed il Bambino, in mezzo a due santi. È datato 1503 ed è opera di Lorenzo di Credi. Ricordo infine il Sacrato davanti alla chiesa, a cui si accede attraverso un arco in pietra, il seicentesco palazzo Chiari e l'oratorio di San Rocco, protettore contro le epidemie, poco fuori l'abitato. La giornata volgeva al termine ed era tempo di rientrare a casa. Avevo imparato molte cose.

M.M.

\* In occasione della festa della mamma è stata ripresentata, domenica 8 maggio, nel comune di Camporgiano, la nobile iniziativa "Un'azalea per la vita" che prevedeva una raccolta di fondi il cui ricavato è stato devoluto a favore dell'A.I.R.C., l'Associazione Italiana per la ricerca contro il cancro.

La manifestazione è stata organizzata dalle associazioni paesane Casatico - Vitoio.

In Piazza San Giacomo si potevano acquistare le belle azalee con l'obiettivo di finanziare i progetti di ricerca riguardanti i tumori femminili. Quest'anno si sono aggiunte altre iniziative come la "Piccola Grande Italia",

## Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI  
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO  
ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA  
*SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE*

la festa nazionale dei piccoli comuni organizzata da Legambiente alla quale hanno partecipato anche gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Camporgiano che si sono esibiti in canti e danze popolari nel paese internazionale del folclore. La manifestazione è proseguita con la "Giornata Nazionale della Musica Popolare ed Amatoriale" indetta dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali con la presenza del "Gruppo Folclorico la Muffrina" e delle due Filarmoeniche locali. È stato aperto, inoltre, il Museo Civico di ceramiche rinascimentali curato dalla Pro Loco locale e visitabile gratuitamente. Tanti eventi che si sono aggiunti per festeggiare tutti insieme la tradizionale festa della mamma!

(S. B.)



## FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

### CEDOLARE SECCA SULLE LOCAZIONI IMMOBILIARI

Nel precedente mio articolo fu trattato in linea generale della cedolare secca.

Ora l'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 07.04.2011 ha stabilito le modalità di tale opzione. L'esercizio dell'opzione va effettuato in sede i registrazione del contratto o in caso di proroga anche tacita nel termine di versamento dell'imposta di registro.

Tale opzione ha validità per l'intera durata del contratto, ma può anche essere revocata.

Se il contratto di locazione ha per oggetto sia immobili abitativi che commerciali, la cedolare secca è applicabile solo sugli immobili ad uso abitativo. In tal caso essendo in presenza di un contratto "misto" andrà assolta l'imposta di bollo e l'imposta di registro verrà versata sui canoni commerciali.

Nel caso vi siano più proprietari l'opzione va esercitata distintamente da ciascuno di essi.

I locatori che non esercitano la suddetta opzione devono versare l'imposta di registro sulla parte del canone di locazione loro imputabile. Va da sé che ai fini dell'imposta sui redditi la tassazione avverrà in modo ordinario. Per i contratti non soggetti a registrazione obbligatoria e cioè locazioni di durata non superiore a 30 giorni complessivi nell'anno, l'opzione va esercitata nella dichiarazione relativa al periodo di imposta di produzione del reddito, o in sede di registrazione "volontaria" del contratto.

segue a pag. 12

**VENDITA E ASSISTENZA PRODOTTI PER UFFICIO**

**LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA**  
Tel. e Fax 0583.641077

**dal 1947**

OLA  
LUCIANO ROSSI  
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

Barilla  
FOODSERVICE

caffè  
Bei & Nannini  
LUCCA

**Rossi Emiliano s.r.l.**

Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)  
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)  
E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it

## SCUOLA GUIDA

AQUILINI simone  
www.simoneaquilini.it

BOLLI AUTO

**Passaggi di proprietà  
Visita medica in sede**

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: [info.aquilini@alice.it](mailto:info.aquilini@alice.it)

### AGENZIA PRATICHE AUTO

**OFFICINA MECCANICA  
LUCCHESI & C. S.N.C.**

Riparazione segue a pag. 12 attrezzature industriali, macchine movimento terra e agricole Articoli tecnici - Oleodinamica Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut) Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

**Bar - Trattoria da Lori**  
di Tognocchi Loredana

Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125  
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante  
**Il Casone**  
di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECHIA (Lucca)  
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

ISTAT MARZO 2011  
L'indice ISTAT del mese di Marzo 2011 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 2,50% per la variazione annuale, ed al 4,00% come variazione biennale. I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.

## TRISTI MEMORIE

\* Casina Rossa (Villa Collemandina) - Il 13 marzo scorso è mancato all'affetto dei suoi cari, Gemma Lemmi in Nicolini. I figli Luigi e Giuliano, unitamente alle nuore e tutti i parenti, La ricordano a quanti ne custodiranno cara memoria e ringraziano tutti gli amici e conoscenti per le numerose visite riservategli durante la malattia e per le testimonianze di affetto.

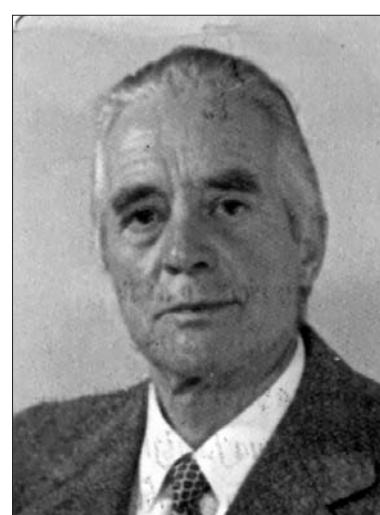


\* Castelnuovo di Garfagnana  
**Pietro Lupi**  
30.12.1921 + 19.04.1980

"Non c'è un solo giorno senza almeno un pensiero per Te"  
Lucia, Antonio, Maria Silvia, Marco e tutti i tuoi cari.

\* Torrite, Castelnuovo  
di Garfagnana  
25/05/2011

"Maggio, mese dedicato a Maria madre celeste, di cui tanto la cara mamma era devota, ora dal Cielo godrà della sua bellezza e del suo amore, dal Cielo ci dà la sua benedizione". Nel quindicesimo anniversario della scomparsa di Maria Turri, avvenuta a Torrite di Castelnuovo Garfagnana, il 25 maggio 25 maggio 1996, i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti, la ricordano a chi l'ha conosciuta e amata.



\* Cascio (Molazzana) - Il 27 maggio ricorre il 10° anniversario della morte di Pietro Peccioli. Lo ricordano la moglie Teresa, il figlio Dante, le sorelle Lia, Natalina e Loredana, il fratello Alfredo a quanti lo conobbero e amarono.



\* "Sono trascorsi otto anni dalla Tua scomparsa ma i momenti vissuti insieme sono per noi una luce che in ogni attimo illumina il dolce ricordo che conserviamo in te".



Nell'ottavo anniversario della morte di Ines Lunardi, le figlie Naida e Liana, la nuora M.Luisa e i nipoti La ricordano. Castelnuovo di Garfagnana, 1 maggio 2011

\* Nella sua abitazione di Viareggio è mancata all'affetto dei suoi cari Gina Biagioni vedova Borlenghi. Ha lasciato nel dolore i figli Alfredo e Patrizio, le nuore, i nipoti Elena ed Emanuele ed i parenti tutti.

"Ginetta", come era affettuosamente chiamata dai familiari, era sorella dell'on. Loris Biagioni. Diplomatosi in pianoforte aveva insegnato musica alla scuola Media di Castelnuovo di Garfagnana e quindi a scuole di Massa e Viareggio. Dopo il primo matrimonio con Enzo Parra, padre dei suoi figli, aveva sposato in seconde nozze il Maestro Enzo Borlenghi, insigne compositore e musicista, già direttore dell'Istituto Boccherini di Lucca.

Da anni si era definitivamente trasferita a Viareggio dove, oltre alla musica, aveva di nuovo iniziato a coltivare la pittura, riprendendo un'antica passione giovanile. La sua improvvisa scomparsa ha lasciato un vuoto incalcolabile nei figli, nei parenti ed in quanti la circondavano con affettuosa amicizia.

(E.B.)

## AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)  
Appartamenti, camere, parcheggio, piscina, giochi per bambini, si accettano animali  
Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo  
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545

**CARROZZERIA**  
di LOMBARDI SILVANO  
Castelnuovo Garf.

Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558

DAL 1918 A CASTELNUOVO  
**CALZATURE**  
Romolo Pocai

Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA  
Tel. 0583 62408

**Suffredini**  
S.N.C.

ATTREZZATURE PER NEGOZI  
PESI E MISURE  
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032  
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

**OLIVETTI TECNO SYSTEM S.R.L.**  
VENDITA MACCHINE PER UFFICIO

CONCESSIONARIA **olivetti**

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)  
Tel. 0583 65679 - Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli  
**Carli**  
Già Artigiani Orafi dal 1655  
Argenteria Gioielleria Orologeria  
Via Fillungo, 95 Tel. 41.110  
Luca

**IDRO THERM 2000**

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti  
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA  
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com  
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002